

## INTELLIGENZE, FORZE E CREAZIONI.

Abbiamo studiato il Maestro Perfetto (N.° 1 — ☉) — abbiamo premesse le principali condizioni del discepolo, propizie al suo sviluppo (N.° 2—☽); eccoci ora a studiare elementarmente il problema dell' extra-umano, dell' oltre-umano e dell' umano-occulto.

Il lettore ricordi bene quello cui io ho accennato e non sviluppato sul mondo invisibile nella *preparazione* al presente esame, ma proceda per gradi.

L' educazione spirituale del discepolo ha due scopi :

1.° Migliorare le condizioni fisico-psichiche dell' aspirante mago affinché si avvicini ad una perfezione organica ideale;

2.° Renderlo sensibile ad ogni qualsiasi influsso di irradiazioni fisiche esterne o intelligenti esterne.

Secondo la costituzione che il discepolo ha sortito dalla natura i risultati saranno massimi o minimi, ma non possono nè potranno mai essere nulli addirittura; perché a misura che lo stato di purificazione aumenta in un uomo, egli anticipa la sua vita *di spirito*: se non che invece di essere un completamento nato nel mondo invisibile, partecipa della vita umana e della vita ultra-umana.

Ecco un primo punto , essenziale sul quale il discepolo deve fermare la sua attenzione.

La legge dell' evoluzione progressiva governa tutte le cose create e *creabili*. Se la morte di un uomo rappresenta la sua nascita alla vita seconda, tal quale come la morte dell' involucro uterino annunzia la nascita dell' uomo alla vita della terra, significa chiaramente che lo spirito di chi ha vissuto sulla terra 3 in paragone ad uno spinto che vive la vita umana, ciò che è un Homo *vivo* rispetto al feto che è nelle viscere di una donna.

L' uovo fecondato nel periodo dell' incubazione della chioccia rappresenta analogamente ciò che è lo spirito umano ancora nel corpo materiale di un uomo. La differenza radicale è in questo che il feto nelle viscere della donna e il pulcino nell' uovo non possono avere, come lo spirito umano, comunicazione col mondo fisico esteriore al ventre materno e al guscio difensore — vale a dire negli strati di bassa animalità la spiritualità che frange tutti gli ostacoli fisici è embrionale.

L' educazione magica mira a liberare lo spirito imprigionato nel corpo di uomo dei suoi legami più duri, in modo che liberamente possa anticipare la sua terza esistenza o seconda vita intelligente<sup>1</sup>.

La Magia, come insegnamento, come pratica e come realizzazione , ha sostenuto sempre questo e molti miti religiosi l' hanno perpetuato attraverso le tenebre dei tempi remoti, che il corpo umano rappresenti il vaso o recipiente del principio intelligente divino che si è incarnato, cioè è entrato nella materia terrena per sublimarne delle forze dirette ad una realizzazione divina — ma siccome questo insegnamento non appartiene agli elementi, ma all' alta teurgia magica, io non richiamo l' attenzione dello studioso che sulla cucitura, struttura e nutrimento della *psiche* umana.

Rompete un uovo di gallina fecondato: vi troverete 1° il coagulato fecondante; 2° il tuorlo; 3° l' albume. Quando il pulcino è nato per un miracolo alchimico del calore materno o artificiale, i tre elementi racchiusi nel guscio si son trasformati in un animale che nessuno avrebbe sospettato prima, e che è, strano a considerarsi, il germe fecondatore, il rosso e l' albume che ventun giorni prima del miracolo non si sospettavano *vitali*. Ora se la nascita dell' uomo alla seconda vita deve assorbire tutta la materialità terrena, nello stesso modo che il pulcino si è nutrito del contenuto del guscio, lo spirito umano si *disincarna* , cioè è *creato spirito* quando ha assorbito le materie che lo hanno nutrito e ben nutrito. In tutti gli uomini

---

<sup>1</sup> La prima esistenza è embrionale o dell'embrione.

infatti il procedimento naturale è questo : si consuma il corpo fisico (vecchiaia) e si nasce alla vita di spirito (morte). La magia naturale mira ad una realizzazione grande sbalordente, inverosimile nei tempi che corrono cioè di *creare lo stato di spirito nell' uomo, mentre il suo corpo fisico non è assorbito* come, il pulcino assorbe il contenuto del guscio, ma che invece serve a lui come un ricettacolo di provviste materiali (continuamente rinnovate e mai completamente assorbite<sup>2</sup>, fino a quando e sempre che gli occorrono per servirsene.

Come si faccia e si ottenga tutto questo è facile intendere : o aver contatto con un uomo che è giunto a tale sviluppo e può comunicare o confermare le stesse proprietà in voi ; o possedere *per grazia* la chiaroveggenza di intuire le leggi di questa secreta alchimia dello spirito umano o *lavorare molti anni, lunghi anni e poi arrivarvi a furia di lavoro e perseveranza quando meno si crede*. I due ultimi metodi sono i più ordinari, perché l'incontrare sulla via propria un maestro perfetto che possa darvi e vi dia questo principio di sviluppo è anch' esso una grazia, la quale non ha nel mondo umano nessun corrispettivo, perché questo dono è impagabile con le moneta del mondo : quell'uomo vi dà l'immortalità e diventa il vostro vero padre nell' eternità spirituale da cui dovete apprendere e allontanarvi per vivere di vita propria crescere rigoglioso.

Ma nel campo dei fatti si incontrano alle volte delle creature, maschi o femmine, eccezionali per lo sviluppo del loro *stato di spirito* : in questo modo si hanno gli stadii di *medianità naturale* di cui la naturale tendenza all' ascetismo religioso o amoroso in certi esseri è una prova visibile. Dove lo sviluppo dell'organismo fluidico-psichico non è in relazione col corpo fisico si ha che la vita animale nell' individuo è anormalissima e le sofferenze nervose e i mille fenomeni patologici dimostrano al mondo degli ignoranti che si ha da fare con uno squilibrato: perciò certi casi di pazzia erano sacri nelle antiche religioni ; perciò le religioni illuminate prescrivevano che chi avesse vere tendenze per le cose sacre fosse immediatamente fatto entrare nella famiglia sacerdotale, onde non succedesse che lo sviluppo prematuro del suo *io* fluidico si trovasse condito da una vita profana impossibile; per ciò molti uomini che si sono dati senza regola e senza guida e senza un aiuto intellettuale divino extraumano anima e corpo a scovare il diavolo, sono stati colpiti da accidenti fisici e da malattie che ne han fatto pezzi da sale anatomiche.

Non vi è cosa più semplice della pratica dello spiritismo di Allan Kardec, eppure io invito gli studiosi a bene osservare in coloro che maggiormente si sviluppano medianicamente tutte le alterazioni del fisico del medio a grado che avanza e continua invece la sua vita mondana. In alcuni comincia il pallore, in altri disturbi del cuore e della respirazione, in altri è lo stomaco o i nervi; nessuno dei medii molto avanzati può dire: *io sono fisicamente l'uomo vegeto che ero*.

I preti gridano : — è il diavolo che vi fa male. I medici invece condannano anche le pratiche ipnotiche come nocivi alla salute del praticante e non meritano fiducia cieca.

Ma è vero proprio che, chi segue le pratiche dello spiritismo per sviluppare una medianità latente, minaccia di suicidarsi o almeno di prendersi un qualunque disturbo nervoso ? È vero in sostanza che chi si dà alle pratiche delle scienze occulte diventa un malato fisico e intellettuale? —Questo è incontrastabilmente vero se *lo sviluppo dello spirito di un uomo non si accorda con un nuovo regime di vita umana*.

Quindi la magia, col regime di vita corretto gradualmente e che prescrive ai discepoli, preannunzia uno stato di spirito equilibrato col recipiente fisico : onde perfetta sanità del corpo mentre lo spirito si purifica e spazia in regioni più elevate e le forze flui-diche prendono vigoria eccezionale. L'infermità del corpo fisico di un mago rappresenta sempre

---

<sup>2</sup>Elixir di lunga vita ha questo fondamento ideale, rinnovazione costante della materia nel corpo umano per impedire la stasi e lo sfacelo di essa.

un errore fluidico commesso, tanto è in stretta relazione in lui lo sviluppo fluidico con la sanità fisica.

Ora eccoci innanzi al problema: preparato il fisico del discepolo per renderlo sensibile ad ogni qualsiasi sensazione che agli altri uomini passa inosservata che cosa vede egli del mondo invisibile ?

Innanzitutto esiste veramente un altro mondo o non è una invenzione di mente malata ?

La magia naturale insegna e l'esperienza quotidiana ci dimostra che oltre le forze studiate dalla fisica e applicate dalla meccanica profana, esistono delle *forze* di cui la fisica e la meccanica profane non si sono ancora impadronite e queste forze con un linguaggio convenzionale si sono chiamate *iperfisiche*, cioè al di sopra delle fisiche. Inutile dimostrare l'errore scientifico di una locuzione che non regge al nostro esame.

*Fisis* (φύσις) è natura. Nella natura sono comprese tutte le forze, indipendentemente dal principio intellettuale che le anima. Il suono, il calore, l'elettricità, la luce che la fisica conosciuta studia molto imperfettamente, perché si limita a studiarne le leggi negli effetti sperimentali, mentre che riducendo all' *Unità del Moto* dovrebbe studiarne la legge di creazione — sono modificazioni o maniere di essere delle forze che il nostro organismo animale sprigiona.

La macchina animale sviluppa sensibilmente suono, calore, magnetismo ed elettricità; insensibilmente la luce.

Ora se queste forze esclusivamente fisiche si riducono nell'organismo umano al movimento del sangue e al principio intelligente motore si ha il mistero della *vitalità* o della *vita-moto* che è sincrona al *movimento* che è l'estratto dell'unità delle forze meccaniche nella natura visibile.

La vita animale (o, meglio, *impulso vitale animale*) comincia, trasmessa dal padre, nell'estasi che dura un baleno, in un'ovolo che si feconda e cessa quando l'ultima lacrima scorre sulla gota del morto; ma nessuno proibisce di credere che il *movimento* trasmesso con l'atto generativo non si continui, anche dopo la morte del corpo materialmente sensibile a tutti, in un terzo corpo fluidico che ne fa da successore. Questo moto (*movimento-unità*) con tutte le sue manifestazioni diverse, diversamente indicate di forze psichiche, magnetiche, ipnotiche, nervee ecc., non sono *sopra natura*, ma nella natura fisica, quindi non sono iperfisiche ma fisiche—semplicemente si possono chiamare *occulte* perché la loro azione non è sensibile a tutti indistintamente gli esseri organizzati.

Ma per essere scientificamente severi, neanche la parola *occulta* dovrebbe usarsi: perché tutte le forze non ancora studiate dalla scienza sperimentale non sono occulte nei loro effetti, ma solo nelle loro leggi di produzione; come è stata *occulta* l'elettricità fino a quando Volta non rivelò la pila elettrica.

Ora tutte le forze che sono nella natura sono misurate, studiate e rivelate dagli effetti sensibili e sarebbe ovvio visto gli effetti dell'elettricità, del calore, della luce, negare che esiste un mondo di forze brute che l'intelligenza umana può asservire e piegare alla sua volontà. Così osservati tutti i fenomeni di calore, luce, magnetismo, suono che avvengono in quel piccolo mondo (*microcosmo*) dell'individuo-uomo, si ha per compendio il mondo delle forze umane vitali.

Però il significato della domanda: *esiste un altro mondo* non si riferisce al fatto delle forze fisiche, perché la fisica seduce poco i fantasiosi, ma all'esistenza di *un mondo di individui già vissuti sulla terra* o di esseri non mai vissuti nella vita umana e che pure hanno ragione e volontà.

GIULIANO KREMMERZ